



Comunicato stampa del Comune di Bologna

Bologna, 19/11/2004

IL PARERE DEI CITTADINI DEL QUARTIERE BORGO PANIGALE SUL PROGRAMMA DI MANDATO. IL DOCUMENTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI QUARTIERE

Il Consiglio del Quartiere Borgo Panigale, riunitosi il 15 novembre scorso per discutere le proposte emerse nel percorso di consultazione e di ascolto dei cittadini e delle associazioni (più di 600 persone coinvolte), ha approvato un ordine del giorno in cui, valutando positivamente gli indirizzi generali proposti dalla giunta nelle Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2004/2009, condivide in particolar modo l'obiettivo di rilanciare e innovare il ruolo dei Quartieri.

Il Consiglio del Quartiere Borgo Panigale condivide tali orientamenti sia per gli aspetti relativi al processo tendente alle municipalità, sia per il respiro progettuale rivolto alla costruzione della Città Metropolitana. Condivide inoltre il tema della suddivisione dei Quartieri in zone più omogenee per favorire la partecipazione e per rendere la programmazione dei servizi più coerente rispetto all'evoluzione demografica e sociale del territorio. A questo fine il Quartiere Borgo Panigale ha suddiviso il territorio in 6 zone e ha individuato altrettanti consiglieri delegati al rapporto con quella parte della città. Le zone individuate sono: Lavino, Villaggio INA, Centro Borgo, Pietra -Triumvirato, Birra, Casteldebole.

Negli incontri con i cittadini sono stati sollevati problemi e preoccupazioni per le "situazioni di degrado ambientale e sociale, di mancata manutenzione, di precario controllo del territorio", e sono state mosse critiche ai servizi prestati da Hera e da ATC. *"Su questi temi - si sottolinea nell'ordine del giorno- oggi i Quartieri non hanno competenze dirette, nè fondi, nè personale. Non su tutti questi temi sarebbe corretto prevedere trasferimenti di competenze ma sul tema delle manutenzioni e del corpo dei vigili urbani un diverso assetto del modo di funzionare della macchina comunale sarebbe assolutamente necessario".*

Il Consiglio di Quartiere ritiene inoltre utile portare avanti un progetto rivolto alla promozione ed alla **difesa della legalità**.

Nel Quartiere Borgo Panigale tale azione dovrebbe essere principalmente rivolta al contrasto del lavoro deregolamentato dei tanti (forse centinaia) extracomunitari presenti in una baraccopoli sul greto del fiume Reno.

A questo proposito il Quartiere propone di contrastare con ogni mezzo la nascita di insediamenti al di fuori di ogni norma e regola lungo le sponde del fiume Reno. Alla fase di progettazione e di definizione dell'eventuale piano il Consiglio di Quartiere richiede di essere coinvolto fino dalle fasi iniziali.

Per il **Progetto Giovani** il Consiglio propone di valorizzare la futura Fonoteca in costruzione in Quartiere in un ambito almeno cittadino ed a inserire l'area di Casteldebole nell'ambito di un programma cittadino rivolto agli adolescenti. Relativamente ai servizi direttamente delegati al Quartiere il Consiglio poi

sottolinea due aspetti ai quali attribuisce grande importanza: **assistenza agli anziani e servizi scolastici, formativi e sportivi.**

Sul tema dell'assistenza agli anziani il Consiglio propone di partire dalle esperienze positive di progetti già collaudati come quelli delle "Vacanze in Città" contro la solitudine e l'isolamento, e del "Gruppo San Bernardo" che accanto all'assicurazione per gli anziani che hanno subito furti e assicura loro un'assistenza psicologica.

Si ritiene che queste due esperienze siano portatrici di un valore generale e quindi da promuovere all'interno di un progetto che ne consolidi la loro presenza nel territorio, e le renda al contempo fruibili ed estensibili a livello cittadino.

Per valorizzare ulteriormente i servizi di assistenza agli anziani si propone di istituire anche appositi corsi di formazione. Questo rapporto di collaborazione potrebbe tradursi in un progetto di valore cittadino di suddivisione capillare del territorio in cui assicurare l'assistenza familiare per micro-zone. Tale proposta di lavoro pare al Consiglio di Quartiere meritevole di attenzione anche per il programma di mandato.

Il Consiglio considera poi di primario interesse il tema della formazione e dei servizi scolastici.

A tal proposito per continuare a mantenere lo standard dei servizi attualmente esistenti non basterà decidere cosa esternalizzare e che cosa conservare; bisogna investire socialmente di più sui servizi, tenendo una grande quota di gestione pubblica di alta qualità come misura e verifica dell'efficacia dell'intero sistema, e chiamando i privati ad una collaborazione integrativa non sostitutiva e concorrenziale con il pubblico.

Il nido dev'essere pensato e organizzato in primo luogo per il bambino e poi come servizio alle famiglie. E' fondamentale potenziare la rete dei nidi tradizionali in zone di recente urbanizzazione o critiche da tempo.

Per la scuola dell'infanzia comunale l'obiettivo politico del Consiglio del Quartiere Borgo Panigale è il seguente:

- conservare il ruolo della scuola pubblica;
- mantenere, potenziare e rinnovare il patrimonio esistente;
- mettere in atto strategie educative che possano rispondere più compiutamente ai bambini inseriti in determinati contesti culturali e sociali;
- riconferma dei servizi territoriali esistenti (Set) valorizzandone l'aspetto di particolare qualità con progetti specifici di qualificazione e sostegno alla genitorialità.

Nella scuola dell'obbligo l'introduzione della riforma scolastica fa scomparire il modello pedagogico-organizzativo basato su 40 ore di tempo-scuola reale. Nell'ambito delle competenze istituzionali si pongono le seguenti priorità di intervento:

- sostenere attivamente la battaglia di difesa e possibile estensione del tempo pieno e del tempo prolungato come modello pedagogico consolidato di riferimento;
- sostenere e rafforzare il progetto scuola-territorio (aule didattiche), a supporto di una scuola a tempo pieno che non esaurisca il suo compito

- educativo nella scuola stessa;
- riprogettare interventi didattici finalizzandoli anche ad un sostegno qualificato per le famiglie con necessità di un maggior tempo-scuola;
 - promuovere una progettualità alta su tematiche come la multiculturalità , l'integrazione sociale e culturale;
 - garantire la qualità ed il controllo di tutto ciò che è di propria competenza (diritto allo studio, mensa, orario anticipato e posticipato, trasporti, estate in città).

Inoltre il Consiglio di Quartiere chiede all'Amministrazione comunale di prevedere con adeguate risorse interventi di edilizia scolastica e di ristrutturazione, funzionale agli obiettivi di qualità dell'educazione, didattica e dei laboratori.

Il Consiglio ritiene inoltre necessario porre grande attenzione alla promozione e al sostegno dell'attività motoria e sportiva, in molti casi sostenuta e direttamente gestita dall'associazionismo e dal volontariato. Il tema della definizione di nuove convenzioni per la gestione degli impianti sportivi e del sostegno all'associazionismo sportivo è ritenuta di importanza primaria.

La consulta del volontariato e dell'associazionismo che si sta avviando nel Quartiere di Borgo Panigale potrebbe rappresentare un terreno di lavoro da prendere in considerazione nello sviluppo del programma di mandato.